

Medicina di Famiglia e Intelligenza Artificiale: livello di familiarità e utilizzo

Una significativa percentuale di Mmg mostra un'apertura nei confronti dell'adozione futura dell'IA per migliorare l'assistenza ai pazienti. Ma oltre il 50% dichiara di avere poco o non avere alcuna familiarità con l'argomento. Questo quanto si evince dalle risposte ad un questionario anonimo inviato a 400 medici in diverse regioni d'Italia

Giuseppe Maso - *Insegnamento di Medicina di Famiglia, Università di Udine*

Alessandro Leita - *Medico in formazione*

L'Intelligenza Artificiale (IA) si sta dimostrando un'opportunità grandiosa, un "attivatore" che può portare enormi vantaggi alla ricerca scientifica, alla diagnostica, alla terapia, alla formazione dei professionisti e all'assistenza sanitaria. L'IA si sta già facendo carico di numerose cure specialistiche e se ne farà sempre di più, tutta la professione medica sta vivendo un cambiamento epocale. La maggioranza degli strumenti di IA opera nei settori specialistici. Più del 50% degli strumenti sono in radiologia, il 20% in cardiologia, l'8% in neurologia. Solo il 3% degli strumenti di intelligenza artificiale approvati dalla U.S. Food and Drug Administration

(FDA) sono destinati all'assistenza primaria. Quest'ultima, potenzialmente il più grande gruppo di utenti finali per tutta l'intelligenza artificiale nel settore sanitario, sembra, per ora, essere ai margini della grande trasformazione in atto. Un questionario anonimo accessibile tramite link e compilabile su piattaforma *Google Forms* è stato inviato a 400 medici in diverse regioni d'Italia attraverso i loro indirizzi e-mail istituzionali. Sono state ottenute 157 risposte da medici di diverse fasce di età (*tabella 1*).

► I risultati

È stato chiesto ai medici di famiglia quale fosse il livello di familiarità con

l'IA. La percentuale di chi dichiara di avere "poca familiarità" con l'IA o afferma di "non avere alcuna familiarità con l'argomento" in totale è del 63.6% (*figura 1*). Solo l'8.3% degli intervistati fa un uso regolare dell'IA, mentre il 22.9% la utilizza occasionalmente (*tabella 2*). Nonostante la limitata adozione attuale,

FIGURA 1
Livello di familiarità dei Mmg con l'IA

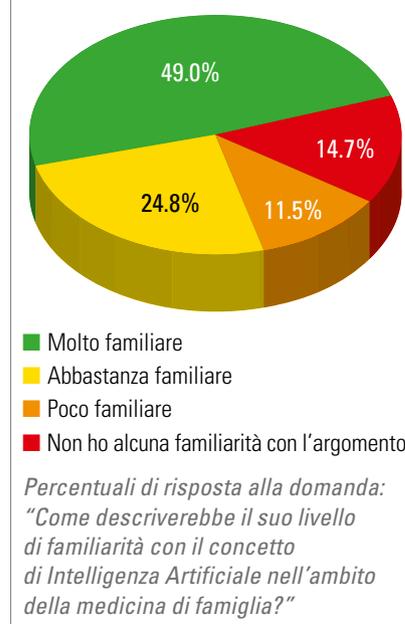


TABELLA 1

Fasce di età dei medici partecipanti al sondaggio

Fasce di età	Numero di partecipanti	Percentuale
• Meno di 35 anni	28	17.8%
• 35-44 anni	25	15.9%
• 45-54 anni	21	13.4%
• 55-64 anni	44	28.0%
• Oltre i 64 anni	39	24.9%